







Unione Europea

## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ORAZIO LAZZARINO"

Via del Torrente, 59 – Fraz. GALLICO - 89135 REGGIO CAL. TEL. 0965/370030 - 373590 Cod. Fisc. 92081790807 Cod. Scuola RCIC804004 Cod. Tesoro B09 E – Mail: rcic804004@istruzione.it - E – Mail (PEC): rcic804004@pec.istruzione.it Sito Web: https://www.icgallico.edu.it - Codice Univoco Ufficio UFEEHP

I.C. "O. LAZZARINO"- RC - GALLICO **Prot. 0010578 del 04/11/2025** I-1 (Uscita) Al personale docente Al personale ATA Ai genitori e agli alunni Al RLS ins.te Pellegrino Nicolina Al RSPP Arch. Favano Michele AL DSGA Sito web

## Circolare n. 65

OGGETTO: Programmazione prove di evacuazione a.s. 2025-26 - Disposizioni di servizio a norma del D.lgs 81/2008

Si comunica a tutto il personale e agli alunni che sono state programmate le prove di evacuazione per tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo, secondo il seguente calendario:

Lunedì 10 Novembre ore 11.30 (circa)

Martedì 27 Gennaio ore 10.30 (circa)

Mercoledì 18 Marzo ore 10.45 (circa)

Giovedì 14 Maggio 9.30 (circa)

Al fine di eseguire nel miglior modo possibile le prove di evacuazione programmate, o in caso di effettiva necessità, si ricordano i comportamenti da adottare contenuti nel "Prontuario Evacuazione Edificio Scolastico" inserito nella sezione moduli di sicurezza.

Tutto il personale è tenuto a prendere visione della procedura di evacuazione di emergenza e delle planimetrie dei piani in cui sono riportate le vie d'esodo, confrontandosi se necessario con l'RSPP d'Istituto Arch. Michele Favano.

Si ricordano di seguito alcune indicazioni utili per la buona riuscita della prova stessa.

**In ogni classe sarà cura dei docenti coordinatori** individuare tra gli alunni l'apri fila, il chiudi fila e almeno due alunni di supporto agli alunni bisognosi di aiuto.

È bene mantenere affisso nell'aula un promemoria degli incarichi:

- alunno apri-fila: apre la porta e guida i compagni verso le aree esterne di raccolta;
- alunno chiudi-fila: assiste i compagni in difficoltà e chiude la porta del locale che viene abbandonato, assicurandosi che nessuno sia rimasto dentro;
- alunni di supporto: aiutano i compagni o sostituiscono gli incaricati assenti.

Si ricorda, che in caso di sisma, d'incendio o alluvione è vietato l'uso dell'ascensore e che per normativa le persone con difficoltà di deambulazione temporanea o permanente, dovranno uscire per ultimi dal comparto di evacuazione, al fine di non intralciare il percorso e non essere travolti, aiutati da coloro che sono stati designati.

Il personale ATA provvederà all'espletamento delle seguenti mansioni:

- diffusione del segnale di allarme;
- apertura delle porte di uscita;
- disattivazione della corrente elettrica.

I punti di raccolta sono stati individuati nel piano di evacuazione di ciascun plesso. Al fine di assicurare il corretto e sicuro svolgimento delle procedure di emergenza, è indispensabile che ciascuno sappia esattamente come comportarsi. Le prove servono a far acquisire i necessari meccanismi relativi alle procedure di emergenza ed evacuazione, memorizzare i percorsi di esodo e individuare i punti di raccolta. Udito il segnale di evacuazione si creerà una fila ordinata, con apri fila e chiudi fila, che senza correre, spingere o gridare si avvierà per giungere al punto di raccolta designato. In tale spazio esterno, l'insegnante, dopo aver preso la carpetta/il registro/busta, o quant'altro predisposto, presente nell'aula, contenente la modulistica di evacuazione e il registro cartaceo giornalmente compilato con le assenze, ingressi posticipati e uscite anticipate, procederà all'appello per verificare che tutti gli alunni della sua classe/sezione abbiano lasciato l'edificio.

I Responsabili di plesso-Preposti raccoglieranno i moduli e li consegneranno in segreteria (a fine anno scolastico) per l'archiviazione a testimonianza degli adempimenti eseguiti.

Si ringrazia per la collaborazione e si resta a disposizione per qualsivoglia chiarimento.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa MARIA Gueli
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
secondo le indicazioni dell'art. 3 del DIgs 39/1993